

PIANETA SCUOLA

GLI APPUNTAMENTI

LE LEZIONI DEGLI ANTROPOLOGI PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI SI TERRANNO MERCOLEDÌ 21 GENNAIO, IL 25 FEBBRAIO E IL 15 APRILE AL TEATRO MANZONI. GLI INSEGNANTI POSSONO RICEVERE INFORMAZIONI E ISCRIVERE LE CLASSI CHIAMANDO LO 0573371687

IL FESTIVAL LEZIONI PER GLI STUDENTI AL TEATRO MANZONI

«Twittiamo e informiamo il pubblico dei 'Dialoghi'»

Giovanni e Francesca, volontari per il quarto anno

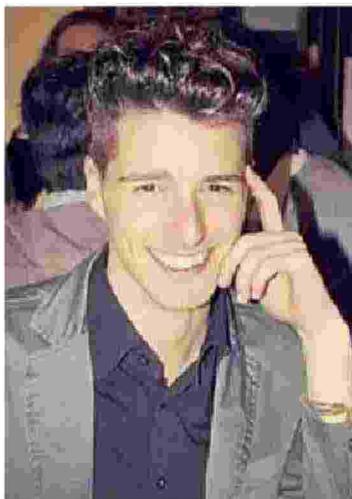
NON SI TRATTA di distribuire volantini o gadget. I volontari del festival «Dialoghi sull'uomo» si allenano a diventare professionisti dell'informazione. La velocità è importante. «Quando inizia una lezione magistrale – spiegano Giovanni Albergucci e Francesca Santi – bisogna twittare di continuo. Riassumiamo i contenuti, aggiorniamo sull'andamento delle conferenze e, nel caso serva, sull'eventuale ritardo o posti ancora disponibili». Un servizio importante, che arriva in tempo reale al pubblico, e che va fatto con precisione.

Giovanni e Francesca sono studenti all'ultimo anno del liceo Scientifico Duca D'Aosta e sono veterani del festival. «Questo per noi è il quarto anno di Festival – raccontano – si comincia a lavorare da aprile, con le anticipazioni su ospiti e tema dell'edizione».

Un vero laboratorio giornalistico, diciamo. «Per me è stata una grande esperienza – spiega Francesca – e poi è utile anche nello studio. L'anno scorso, per esempio, tra i temi della maturità è uscita proprio una riflessione sul 'dono e sul donare', esattamente quello che gli antropologi avevano affrontato nel festival».

«Io so una cosa – dice Giovanni – che la facoltà universitaria che frequenterò sarà umanistica. Le lezioni di antropologia mi hanno aiutato a maturare questa scelta. Potrebbe essere filosofia, ma sto considerando anche un percorso più articolato, come la laurea in medicina e la specializzazione in psichiatria».

INTANTO, da mercoledì prossimo ripartono gli appuntamenti del pre-festival, quelli che gli riorganizzatori della manifestazione studiano per le scuole, offerti sempre dalla Fondazione Caript.



I RAGAZZI Giovanni Albergucci e Francesca Santi, studenti al quinto anno del liceo Scientifico Duca D'Aosta

IL PRESIDENTE PACI

«Il tema di quest'anno è di attualità: si parla dell'incontro delle culture»

Tema di quest'anno è: «Le case dell'uomo. Abitare il mondo».

«E' un argomento quanto mai attuale – spiega il professor Ivano Paci, presidente della Fondazione Caript – specie per i flussi migratori che ormai stanno investendo anche i piccoli centri come il nostro. Pistoia e i pistoiesi sono cambiati in questi ultimi anni. Siamo sempre più a contatto con persone provenienti da paesi diversi che ci portano le loro culture e questo è un bene. Nelle lezioni dei relatori si parlerà anche del rapporto dell'uomo con l'ambiente».

DI TUTTO QUESTO, gli studenti delle scuole pistoiesi potranno avere un valido assaggio da

mercoledì, con la lezione di Adriano Favole, dal titolo «Case e culture: società a confronto», che si terrà al teatro Manzoni.

«E' una cosa che ci riempie di orgoglio e insieme una scelta obbligata quella del primo teatro della città – spiega il direttore artistico del Festival, Giulia Cogoli – Ogni anno queste lezioni sono frequentate da sempre più studenti. Quest'anno, poi, saremo seguiti in streaming da scuole del Lazio e da altre milanesi. Quello che offriamo è un corso introduttivo di antropologia, una materia poco studiata nelle scuole superiori».

Dopo la lezione di Favole, i prossimi appuntamenti sono, il 25 febbraio con Marco Aime, che parlerà di «Essere nomadi ieri e oggi» e il 15 aprile con Andrea Staid, giovane antropologo, che terrà una lezione sul tema: «Senza casa: come accogliere i migranti?». Gli insegnanti possono ricevere materiale e fare le iscrizioni per gli studenti contattando Francesca Bechini: 0573-371687-371690.

Martina Vacca